

IN ROTTA PER ALDEBARAN

LA VEDETTA GRIDÒ:

-CAPITANO, UN UOMO IN CIELO!

L'ASTRONAVE SI FERMÒ.

E il capitano dichiarò:

“Bisogna recuperarlo!

Contattate il sergente Arlo!”

“Presente” disse il sergente

E prontamente allungò la mano

Ma l'uomo fluttuava sempre più lontano...

L'uomo era dipinto tutto di nero
e sembrava provenire da un buco nero.

Rischiò anche di andare vicino a un buco
bianco

e di non fuggire come un lampo.

Riuscì a scappare

ed andò di fretta a esplorare

nuovi universi tutti diversi.

Infatti trovò anche il buco nero

e scappò con molta velocità

atterrando in una città.

La città era sopra il sole

dove si vedeva un gran girasole.

Ad un certo punto perse il controllo,
precipitò

e contro due universi si schiantò

sbattendo fortissimo

in uno dei due che era grandissimo...

L'uomo si era trasformato

nel buco nero che prima aveva
incontrato:

venne fuori un gelato al cioccolato

che con l'acquilina in bocca si è subito
mangiato;

poi venne fuori una stella binaria
che alla luce del sole era contraria.

E nello spazio l'uomo si gelò

“Attenzione! Il buco nero è davvero
una pericolosa attrazione

Mi raccomando, usare discrezione!

Non ci si può così tanto avvicinare

altrimenti una brutta fine davvero si può
fare!

Tutto viene risucchiato

e chi si avvicina troppo può finire
assottigliato

come uno spaghetti condito col
sughetto”.

Il sergente Arlo chiese aiuto

e dalle persone che erano nella navicella
ebbe un valido contributo

tutti assieme si misero a collaborare

così l'uomo nella navicella poté entrare.

Le persone stavano tutte bene

e dagli oblò riuscirono a vedere

il caos che aveva fatto il buco nero
risucchiando il mondo intero.





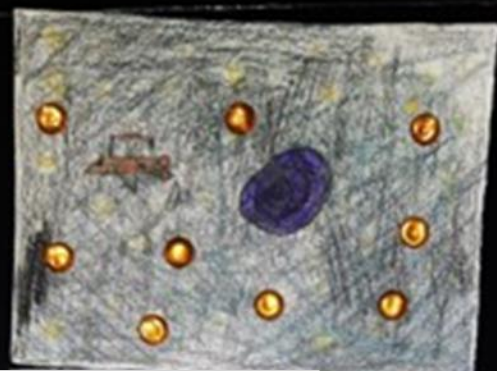
Videro il pianeta Saturno
in cui c'era Ice Cream, il gatto notturno
che inseguiva una farfalla
con l'intenzione di mangiarla
e Tommy, il pappagallo

che doveva andare al ballo.
Videro anche un cane di nome Pina
che inseguiva un coniglio
senza fare uno sbadiglio,
girando intorno ad una lattina.

Videro infine una regione
che sembrava una prigione.
Parlarono dei buchi neri
ma anche dei buchi bianchi
che possono risucchiare
e in un altro sistema galattico far volare.

Come una stella l'uomo in cielo si svegliò
e tutto ricominciò
andando più veloce della velocità di fuga.
Non era un sogno, era tutto vero!
E l'uomo che nell'astronave era entrato
Il suo racconto ha cominciato:

"Le onde gravitazionali
sono cose eccezionali,
due buchi neri ho visto danzare
ed uno più grande diventare!
Un corpo celeste ho trovato
che senza luce tutto ha ingoiato.
Si vedevano solo le stelle



danzare come campanelle
poi d'un tratto tutto spariva
e dentro il nulla svaniva.
Nella galassia ho perso il mio veliero
e uno spaventoso spettacolo ho visto
davvero."

Con la sua forza di gravità
il buco nero sta fermo là
sta nella galassia
e lì non collassa.

Se non viene rispettata
la terra sarà risucchiata
lo dice la scienza

che non lavora di fantascienza!
La terra si surriscalderà
e dalla morte nessuno scapperà
il sole sparirà
quindi al buio si vivrà.

Nutriamoci di stelle
così le nostre vite saranno più luminose e
belle!

I RODARINI SPAZIALI

CLASSE IV AM

SCUOLA PRIMARIA

"G. MARCONI" BADOERE

